



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA
PROVINCIA DI FROSINONE
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: france.neri@tiscali.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 189 del 01 aprile 2015 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 12 del 27 Marzo 2015

OGGETTO: Art. 33, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, come integrato dall'art. 23, comma 4, del D. L. n. 201 del 06 dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e successive modifiche ed integrazioni.

Costituzione della Centrale Unica per la Committenza.

Approvazione schema di convenzione.

Il giorno Ventisette del mese di Marzo 2015, alle ore 11,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica di 1^ convocazione.

Risultano presenti ed assenti i Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1)	<i>Benedetto Mario</i>	<i>EVANGELISTA</i>	<i>Sindaco</i>	<i>si</i>
2)	<i>Rita</i>	<i>DI GIORGIO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>si</i>
3)	<i>Mauro</i>	<i>DE SANTIS</i>	"	<i>si</i>
4)	<i>Enrico</i>	<i>TISEO</i>	"	<i>si</i>
5)	<i>Roberto</i>	<i>BERGANTINO detto Dario</i>	"	<i>si</i>
6)	<i>Luigi</i>	<i>CARLOMUSTO</i>	"	<i>si</i>
7)	<i>Mario</i>	<i>DARINI</i>	"	<i>si</i>
8)	<i>Marcello Piero</i>	<i>CAVALIERE</i>	"	<i>si</i>
9)	<i>Gianluigi</i>	<i>CAVALIERE</i>	"	<i>si</i>
10)	<i>Benedetto</i>	<i>EVANGELISTA</i>	"	<i>si</i>

Presiede il Sindaco dott. Benedetto Mario EVANGELISTA.

Verbalizza il ViceSegretario dell'Ente, dott. Francesco Neri, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

Il Sindaco illustra l'argomento all'ordine del giorno.

Si è inteso convenzionarsi con il Comune di San Giorgio a Liri, Comune Capofila, per contiguità territoriale.

Nessuno chiede di intervenire e, quindi, il Sindaco invita il Consiglio a pronunciarsi in merito, per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- UDITO quanto sopra;

- PREMESSO CHE:

- il Titolo I, capo V[^], del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni demandando ad essi piena autonomia nell'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione, nell'ambito dei livelli ottimali approvati dalla Regione;
- l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, come integrato dall'art. 23, comma 4, del D. L. n. 201 del 06 dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che:
 - a) i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;
 - b) in alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;
- l'art. 23-ter del D. L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 prevede che:
 - a) le disposizioni di cui al comma 3-bis dell'articolo 33 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, modificato da ultimo dall'articolo 23-bis dello stesso decreto, entrano in vigore il 1° gennaio 2015, quanto all'acquisizione di beni e servizi, e il 1° luglio 2015, quanto all'acquisizione di lavori, stabilendo anche che sono fatte salve le procedure avviate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso (comma 1);
 - b) le disposizioni di cui al comma 3-bis dell'articolo 33 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, modificato da ultimo dall'articolo 23-bis dello stesso decreto, non si applicano alle acquisizioni di lavori, servizi e forniture da parte degli enti pubblici impegnati nella ricostruzione delle località indicate nel decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, e di quelle indicate nel decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122 (comma 2);
 - c) i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro (comma 3);
- numerose interpretazioni hanno evidenziato come il termine "accordo consortile" riportato nell'art. 33, comma 3-bis del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 costituisca una espressione atecnica, con la quale il legislatore ha inteso genericamente riferirsi alle convenzioni definibili in base all'art. 30 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, come strumento alternativo all'unione dei comuni;
- la norma dispone infatti che, in caso di stipulazione dell'accordo consortile, ci si debba avvalere dei "competenti uffici", con ciò sottintendendo la volontà di non dare vita ad un organismo autonomo rispetto agli enti stipulanti;
- tale opzione interpretativa, oltre a trovare conferma nell'impianto complessivo della norma - e precisata, come richiesto dall'ANCI, nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sui requisiti per l'iscrizione dei soggetti aggregatori, che ha ottenuto l'Intesa in sede di Conferenza

figura

Unificata, in data 16 ottobre 2014 - si mostra maggiormente conforme alla scelta del legislatore, attuata:

a) da un lato con l'art. 2, comma 28 della legge n. 244 del 2007, il quale stabilisce che ai fini della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del citato testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti (nonché integrato dall'art. 1, comma 130-bis della legge n. 56 del 2014, inserito dall'art. 23, comma 1, del D. L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale prevede che non si applica ai consorzi socio-assistenziali quanto previsto dal comma 28, dell'articolo 2, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni);

b) dall'altro con l'art. 2, comma 186, della legge 191 del 2009, il quale prevede la soppressione dei consorzi di funzioni tra enti locali;

- in tale ottica interpretativa, quindi, l'espressione "*accordi consortili*" deve essere intesa non già come accordi istitutivi di un vero e proprio consorzio (quindi ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000), al quale spetterebbe successivamente la competenza a istituire una propria centrale di committenza, bensì come atti convenzionali volti ad adempiere all'obbligo normativo di istituire una centrale di committenza, in modo da evitare la costituzione di organi ulteriori e con essi le relative spese, risultando peraltro la convenzione per la gestione associata un modello di organizzazione che sembra conciliare, ancor più del consorzio o dell'unione, i vantaggi del coordinamento con il rispetto delle peculiarità di ciascun ente;

- l'art. 30 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

- il comma 4, dell'art. 30, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 stabilisce che le convenzioni possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che:

a) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in

collaborazione di attività di interesse comune (comma 1);

b) a far data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata pena la nullità degli stessi;

- a seguito di incontri preliminari era emersa la volontà dei Sindaci dei Comuni Pignataro Interamna, Ausonia e San Giorgio a Liri, appartenenti alla Provincia di Frosinone, di avviare la costituzione della Centrale Unica di Committenza anche al fine di ridurre i costi della struttura amministrativa comunale;

- successivamente, con nota prot. n. 682 del 10/02/2015, acclarata al prot. n. 1042 del 25/02/2015, il Sindaco del Comune di Coreno Ausonio ha comunicato che, per ragioni di opportunità, intende stipulare una convenzione con altro Comune per potenziare il proprio Ufficio Tecnico Comunale;

- pertanto, la presente convenzione andrà stipulata tra i Comuni di San Giorgio a Liri e Pignataro Interamna;

- DATO ATTO che la necessità di tale convenzione è determinata dalla suddetta normativa nazionale;

- DATO ATTO, altresì, che, ai sensi dell'art. 8, comma 3-ter, del D.L. 192 del 31 dicembre 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 11 del 27 febbraio 2015, il termine per l'attivazione delle Centrali Uniche di Committenza è fissato al 01 settembre 2015;

- VISTO lo schema di convenzione, allegato alla presente, composto da nr. 34 articoli, e ritenuto di doverlo approvare autorizzando il Sindaco protempore del Comune di Pignataro Interamna alla stipula;

- VISTO il vigente Statuto Comunale;

- VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

- TUTTO ciò premesso e considerato;

- VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267;

Presenti n. 9 – votanti n. 9.

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

1) La narrativa, che precede, è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) Di approvare la convenzione per la costituzione della “Centrale Unica di Committenza”, con sede presso il Comune di San Giorgio a Liri, per la durata fino al 31 dicembre 2017 (tre anni), prorogabili, di cui allo schema di convenzione allegato, composto da nr. 34 articoli, che regola i rapporti tra i Comuni di Pignataro Interamna e San Giorgio a Liri;

3) Di autorizzare il Sindaco protempore del Comune di Pignataro Interamna alla formale stipula della convenzione;

4) Di trasmettere il presente provvedimento al comune Capofila di San Giorgio a Liri (FR), per i successivi provvedimenti di competenza.

In prosieguo,

su richiesta del Sindaco, stante l'urgenza,

Presenti n. 9 – votanti n. 9.

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

OGGETTO: Art. 33, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, come integrato dall'art. 23, comma 4, del D. L. n. 201 del 06 dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e successive modifiche ed integrazioni. Costituzione della Centrale Unica per la Committenza. Approvazione schema di convenzione.

Si attesta la regolarità del procedimento amministrativo svolto in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.
Il Responsabile del Procedimento
Giustina D'Alessandro

In ordine alla regolarità tecnico-contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____.

Il Responsabile del Servizio II[^] ad interim (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)
Lì, _____ Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____.

Il Responsabile del Servizio I[^] (Lavori Pubblici, ecc.)
Lì, _____ Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: **ATTO DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

Il Responsabile del Servizio I[^] (Segreteria – Affari generali, ecc.)
Lì, 20-3-2015 Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____.

Il Responsabile del Servizio III[^] (Polizia amministrativa e locale, ecc.)
Lì, _____ Dott. Benedetto Mario Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____.

Il Responsabile del Servizio IV[^] (Tecnico-Urbanistico, ecc.)
Lì, _____ Dott. Benedetto Mario Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____.

Il Responsabile del Servizio V[^] (Manutentivo, Protezione Civile, Tutela Ambientale, ecc.)
Lì, _____ Dott. Benedetto Mario Evangelista

UFFICIO: SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale il 27-03-2015, con deliberazione nr. 22.

Lì, 02-04-2015

Il Responsabile del servizio



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to: Dott. Benedetto Mario Evangelista

Il Vice Segretario Comunale
F.to: Dott. Francesco Neri

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, 1° comma, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **01 aprile 2015**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

[**X**] poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°), come riportato nel dispositivo;
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **01 aprile 2015**.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Francesco Neri

Copia conforme all'originale.
Pignataro Interamna, **01 aprile 2015**.

Il Vice Segretario Comunale
Dott. Francesco Neri

